



Ilatro comune - a) arbusto; b) foglia; c) infiorescenza a racemo; d) particolare del racemo; e) racemo in prefioritura; f-g) frutti in varie fasi di maturazione; h) frutti maturi; i) corteccia di pianta adulta.

Ilatro comune

| | |
|--|-----------------------------|
| Ordine: <i>Lamiales</i> | Famiglia: <i>Oleaceae</i> |
| Genere: <i>Phillyrea</i> | specie: <i>latifolia</i> L. |
| <p>MORFOLOGIA – Caratteri morfologici – Arbusto sempreverde, raramente alberello, in alcuni casi con portamento arboreo, alto 1-5 m (eccezionalmente fino a 15 m), con fusto di forma irregolare e portamento molto ramificato, con ramificazioni irregolari e disposte a formare una chioma espansa e globosa.</p> <p>Corteccia – La corteccia della pianta adulta è omogenea e grigiastro.</p> <p>Rami – I giovani rami sono verdastri.</p> <p>Foglie – Le foglie sono semplici, opposte, di color verde scuro, coriacee, con picciolo di 1-5 mm, lamina allargata o ovata, lunga 20-70 mm e larga 10-40 mm, con 6-12 nervature secondarie, robuste, inserite quasi ad angolo retto, ravvicinate, spesso arcuate e forcate all'apice; il margine è provvisto di 11-13 dentelli per lato. Le foglie presentano un forte dimorfismo collegato alla crescita: in condizioni giovanili esse sono ovate e spesso con base tronca o cordata; in seguito si allungano e diventano lanceolate o più spesso ellittiche.</p> <p>Fiori – Pianta <i>monoica monoclina</i>, porta 5-7 fiori riuniti in infiorescenza a <i>racemo</i> di circa 10 mm di lunghezza, inserita all'ascella delle foglie; il calice presenta 4 sepali a lobi triangolari, una corolla composta da 4 petali di colore bianco roseo, giallastro o giallo-verdastro, uno stamma bifido. L'antesi avviene da marzo a maggio.</p> <p>Frutti e semi – I frutti sono delle <i>drupe</i> carnose, subsferiche, lunghe 10 mm e larghe 7 mm, arrotondate o appiattite all'apice, inizialmente di colore rosso poi nere a maturità, contenente un unico seme.</p> <p>DISTRIBUZIONE E HABITAT – Specie mediterranea in senso stretto, è per lo più presente nella macchia mediterranea e nelle leccete lungo le colline aride e nelle vallate rocciose sempre in ambiente di macchia mediterranea, dal livello del mare fino a 800 metri di quota.</p> <p>UTILIZZO – L'ilatro comune è impiegato in vivaistica forestale per rimboschimenti in aree a vegetazione tipicamente mediterranea; può essere usato anche come pianta ornamentale per formare siepi. La sua corteccia ha proprietà tintorie, mentre il legno è usato come combustibile di buona qualità, dando un ottimo carbone.</p> | |

Testo a cura del Dott. Agronomo Fausto Nasi, immagini da siti internet